



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DEL 15/1/2019

**Oggetto: ADESIONE AL SERVIZIO DENOMINATO “SARI – SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER IL REGISTRO IMPRESE”**

### **IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO CONSERVATORE UNICO REGISTRO IMPRESE**

- Premesso che in esecuzione del D.M. del 16/02/2018 avente ad oggetto "Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale" e del Decreto Presidente Regione Marche n. 297 del 26/09/2018 avente ad oggetto “Legge 29/12/1993, n. 580 – D.M. 04/08/2011 n. 156 - Nomina del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura delle Marche”, si è costituita in data 31/10/2018 la Camera di Commercio delle Marche, con sede legale ad Ancona, Largo XXIV Maggio 1 e sedi secondarie a : Ascoli Piceno, Via Luigi Mercantini 25 – Fermo, Corso Cefalonia 69 – Macerata, Via T. Lauri 7 – Pesaro, Corso XI Settembre 116;
- Considerato che il servizio “core” e strategico della Camera di Commercio delle Marche è rappresentato dal Registro Imprese, il quale complessivamente movimentata annualmente rilevanti flussi di lavoro, come di seguito riportato (secondo dati al 2017):
  - ✓ n. 79.663 pratiche telematiche
  - ✓ n. 25.590 bilanci
  - ✓ n. 19.281 certificati, visure e copie atti
  - ✓ n. 20.563 NS e token
  - ✓ n. 28.401 elenchi rilasciati
  - ✓ n. 12.421 mail di informazioni/risposte
- Considerato che occorre procedere ad una omogenizzazione dei comportamenti e delle interpretazioni, al fine di assicurare un comportamento uniforme in tutto il territorio regionale, indipendentemente dalla sede a cui si rivolge l'utente e che il raggiungimento di tale importante e complesso obiettivo richiede l'analisi completa delle attività, Il confronto delle procedure e delle prassi fin qui adottate dalle cinque Camere di Commercio accorpate e la definizione di provvedimenti da parte del Conservatore unico;
- Visto il nuovo servizio denominato “SARI” di supporto specialistico all'utenza in merito al Registro Imprese, al REA ed all'Albo Artigiani elaborato da Infocamere nell'ambito del suo ruolo istituzionale di gestore nazionale del sistema informatico del Registro Imprese (all. A);



- Considerato che tale servizio, fortemente basato sulla disponibilità di strumenti “self-care”, comprende un modulo “self service web”, che consente all'utenza di reperire in autonomia tutte le informazioni relative agli adempimenti telematici, usufruendo di una vasta base di conoscenza interrogabile attraverso un motore di ricerca semantico ed un sistema di consultazione ad alta usabilità;
- Valutato che il servizio di supporto specialistico comporta per l'utenza una maggiore autonomia nella ricerca delle informazioni di interesse e i seguenti benefici per l'ente camerale:
  - diminuzione delle richieste di assistenza diretta
  - valorizzazione del widget nazionale e del patrimonio informativo dell'ente, attraverso un'interfaccia di ricerca ad alta usabilità,
  - agevolazione dei processi di armonizzazione delle procedure,
  - accrescimento dell'immagine di un ente dinamico e attento alle esigenze dell'utenza;
- Considerato che il modulo self service web è personalizzabile sia graficamente sia nei contenuti in base agli indirizzi adottati dal Registro Imprese del territorio di riferimento, arricchendo la base di conoscenza recependo gli aggiornamenti delle informazioni inserite da altre Camere di Commercio, costituendo un prezioso archivio più uniforme e standardizzato a livello nazionale e favorendo di conseguenza una reale semplificazione per l'utenza rispetto agli adempimenti amministrativi;
- Vista la tariffa applicata da Infocamere, che prevede un costo una tantum per la predisposizione dell'impianto iniziale per € 1.600 ed un costo annuo in base al numero delle imprese iscritte pari a € 7.600 (fascia 3) (all. B);
- Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, relativo al riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Nuovo Codice degli Appalti), che all'art. 192 definisce, diversamente rispetto al passato, il regime speciale degli affidamenti in house;
- Visto l'art. 36 del citato Decreto che si pronuncia in merito ai contratti sotto la soglia dei 40.000,00 euro, per i quali è prevista, almeno per i contratti ordinari non in regime “in house”, la tipologia dell'affidamento diretto, purchè adeguatamente motivato;
- Considerato che, in relazione all'“Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house” (previsto all'art 192 del Codice dei contratti pubblici – D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - relativo al “Regime speciale degli affidamenti in house”) con propria lettera prot. 0028278 l'ANAC, giusta delibera del Consiglio dell'Autorità numero 171/2018, ha comunicato l'iscrizione nell'Elenco suddetto di Unioncamere e degli Enti esercenti il controllo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a Infocamere;



- Considerata la necessità di effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, così come disposto dal comma 2 del citato art. 192 del nuovo Codice degli appalti, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- Tenuto conto, altresì, dei conseguenti benefici per la collettività che la forma di gestione prescelta deve avere, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- Atteso che l'attività resa da "Infocamere" presenta le seguenti caratteristiche:
  - a) i servizi resi non sono disponibili in convenzioni CONSIP né sono disponibili sul mercato in regime di concorrenza in quanto la stessa ha acquisito una significativa esperienza in merito al servizio in questione, erogandolo anche presso numerose altre Camere di Commercio;
  - b) l'intervento connesso al servizio in oggetto sarà svolto mediante l'utilizzo di procedure informatiche fornite dalla società Infocamere s.c.p.a., società in house di informatica delle Camere di Commercio e che per la stessa si configura dunque una sorta di posizione monopolistica, dato il ricorso al bacino più ampio dell'archivio del Registro Imprese di cui Infocamere è depositaria esclusiva;
  - c) essendo una società in house del sistema camerale, il servizio reso è caratterizzato dalla massima affidabilità e competenza;
  - d) Infocamere opera in regime di esenzione IVA per i propri soci, con conseguente vantaggio economico per le Camere di Commercio che usufruiscono dei servizi;
- Accertata dunque l'impossibilità ad individuare un competitor sul mercato in grado di fornire la stessa tipologia di servizio, per la natura della prestazione e soprattutto per il vantaggio organizzativo e gestionale connesso alla qualità della prestazione stessa;
- Verificato che il servizio oggetto dell'affidamento scaturisce dalla necessità di innalzare il livello di qualità dell'attività camerale, garantendo inoltre un miglioramento di immagine del sistema camerale;

Documenti allegati:

1. All. A : descrizione servizio SARI e condizioni di accesso,
2. All. B : tariffe servizio

## **DETERMINA**

1. di aderire al servizio gestito da Infocamere, società in house del sistema camerale che gestisce a livello nazionale il sistema informatico delle camere di commercio italiane,



denominato “SARI – servizio di supporto specialistico Registro Imprese”, modulo self service web, di cui alla descrizione allegata sub A, al costo annuo indicato nel tariffario allegato sub B;

2. di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
3. di disporre le pubblicazioni previste.

Il Vice Segretario Generale Vicario  
Conservatore Unico Registro Imprese  
Dr. Michele De Vita